

SPORT PAVESE



Gli azzurri sconfitti in casa dell'Oltrepò. L'Academy femminile a un passo dalla promozione in serie B

CALCIO - AC Pavia, addio playoff e serie D

di Mirko Confaloniera

Suicidio sportivo dell'A.C. Pavia, che perdendo 2-0 in casa domenica scorsa contro l'Oltrepò FBC ha detto addio alla sua corsa nei playoff di Eccellenza. A nulla sono servite una formazione finalmente al completo e una maggiore cattiveria agonistica rispetto alla gara di sette giorni prima a Broni. I biancorossi oltrepadani, che per passare il turno dovevano assolutamente vincere, hanno affondato i due colpi del K.O. nel finale di gara, sfruttando un off-side non fischiato e un errore difensivo. Il Pavia, al quale bastava anche solo il pareggio per accedere al 2° turno, è andato vicino al gol solo con un paio di occasioni di Sarzi e Maione, ma per il resto non è mai parso capace di azzannare il match. Ci sarebbero tante cose da dire, iniziando dal refrain sul cambio di panchina da Maurizio Tassi a Benny Carbone a 4 giornate dalla fine della stagione regolare, ma la conclusione è che, comunque, dopo 4 lunghe annate passate in questo cam-



pionato regionale, l'A.C. Pavia della presidenza Nucera non è riuscito nemmeno questa volta a riportare la nostra piazza in serie D, tante volte promessa, mai realmente sfiorata. E se per la prima stagione della nuova società (2019/20) molti fans avevano sempre tirato in ballo il mancato ripescaggio e l'esilio a Trezzano sul Naviglio dovuto al braccio di ferro con il Comune, adesso non ci potranno più essere giustificazioni! Dopo la salvezza ai play-out dello scorso anno e l'uscita al primo turno preliminare play-off di questa stagione è ora di prendersi le proprie responsabilità! D'altronde anche i tifosi della Curva Sud sono stati chiari do-

menica scorsa, quando a termine gara l'hanno detto anche ai giocatori (chi affranto, chi senza parole, chi in lacrime) che sono andati sotto il settore popolare: nessuno ce l'ha e ce la potrà mai avere con questi ragazzi, che hanno dato tutto e oltre il 100% delle loro potenzialità per raggiungere quell'obiettivo che, forse, oggettivamente non era raggiungibile per mille limiti tecnici emersi durante la stagione. Forse meglio così? Parliamoci chiaro: se il Pavia fosse stato promosso in D, siamo sicuri che sarebbe riuscito a disputare un campionato "tranquillo" il prossimo anno? Bisognava rifare quasi completamente la squadra e correre

il rischio di problematiche dovute all'amalgama di un roster completamente rinnovato, oppure mantenere l'ossatura di questo Pavia 2022/23 anche al piano di sopra, solo con qualche innesto, ma sperando di non emulare la parabola della Castanese (neopromossa salita l'anno scorso ai playoff e retrocessa e già tornata in Eccellenza dopo aver perso i play-out domenica scorsa...). Qualche addetto ai lavori ha affermato che la Vogherese è salita in D perché dietro alla loro promozione ci sono tre anni di lavoro e di progettualità, mentre Pavia è solo all'anno zero: che fine hanno fatto tutti gli anni dal 2018 al 2022, dove i proclami di vincere il campionato non sono mai mancati? Non voglio mettere in dubbio la buona fede di chi in tutti questi campionati ha investito risorse e fatto sacrifici per cercare di riportare il Pavia in una categoria più consona, ma la buona volontà - purtroppo - nel calcio moderno non basta. Perché bisogna fare di più, e non mancare di rispetto verso i propri

tifosi, soprattutto verso quelli che si sono sobbarcati lunghissime trasferte, che hanno cercato di creare qualcosa attorno al tifo del Pavia e soprattutto verso quelli che, scucendo soldi di tasca propria, hanno ricomprato il marchio storico dell'A.C. 1911 quando fu messo all'asta. Non bastano i buoni propositi e gli slogan populistici ("serie D subito, serie C in tre anni", cit.), servono programmazioni, campagne acquisti adeguate, risultati. Ci auguriamo che da via Alzaia siano smentite le tante, troppe, voci che circolano negli ultimi tempi su un totale disimpegno da parte di questa dirigenza con relativa messa in vendita della società. Non bisognerebbe dare credito alle "voci di corridoio", è vero, ma me lo rimproveravano anche nell'estate del 2016 e poi sappiamo tutti come è andata a finire... Auguro, quindi, con tutto il cuore che questa società si metta subito al lavoro per costruire, per l'anno prossimo, un A.C. Pavia molto più forte e competitivo di quello di

quest'anno, che non avrà problemi a vincere il campionato di Eccellenza e che, finalmente, potrà centrare quell'obiettivo chiamato serie D che tutti noi (tifosi, addetti ai lavori, dirigenti, direttori e presidenti) vogliamo e ci meritiamo. **Calcio femminile** - Un'epica vittoria in rimonta sul campo del Pinerolo per 3-1 proietta le ragazze dell'Academy Pavia a un passo dalla promozione in serie B. Padrone di casa in vantaggio su calcio di rigore nel 1° tempo, poi pareggio di S. Accoliti nella ripresa e doppietta nel finale di Biancamaria Codecà (38 gol, capocannoniera dell'intera serie C). A due partite dalla fine della stagione Pavia è capolista a +4 sulla Freedom Cuneo. Dopo-domani trasferita a Genova allo stadio "Morgavi" (zona Sampierdarena) contro l'USD Angelo Baiardo; poi domenica 28 si chiude in casa contro il Su Planu Calcio, fanalino di coda con 1 solo punto in classifica... La città di Pavia, finalmente, dopo tanto tempo, sta per tornare in una serie cadetta nazionale.

Positivo invece l'esordio della femminile in C regionale

FUTSAL - Il Pavia C5 si congeda dal campionato: ripartirà dalla C1

di Mirko Confaloniera

Si è conclusa una stagione sofferta ma "positiva" per il Pavia Calcio a 5. La dirigenza del club si è riunita per tirare le somme ed è uscita soddisfatta sia per la crescita mentale e tecnica dei gruppi, sia per i legami che si sono rinsaldati nel superare le varie peripezie di inizio anno. "Innanzitutto, il debutto della squadra femminile nel campionato di serie C lombardo ha confermato quanta passione e costanza siano i riferimenti dall'allenatore Andrea Mandolesi, alle dirigenti e a tutte le giocatrici - ha dichiarato la portavoce della società di via Treves - Anche il campionato Under 19 Nazionale si è svolto con enorme impegno, con una rosa di giovani molto ristretta che hanno dimostrato grande attaccamento e voglia di imparare coi colori biancorossi". Peccato per la prima squadra, che non è riuscita a evitare la retrocessione in serie C dopo una sola stagione in serie cadetta... "La Prima Squadra, a dispetto di una retrocessione conclusa

con una media punteggio elevatissima rispetto agli altri gironi di serie B, è motivo di grande orgoglio per la tenacia e la professionalità con cui mister De Ieso ha lavorato su un gruppo di ragazzi giovani e amalgamati negli ultimi cinque mesi. Rimane l'amaro in bocca per non aver avuto il supporto delle istituzioni locali per il campo da gioco, unico omologato in provincia per la categoria, e per aver iniziato il campionato con una rosa di giocatori inadeguata e inconciliabile con i valori della dirigenza. Per il prossimo campionato di serie C1, lo staff rimarrà invariato e continueremo a osservare la crescita e lo sviluppo di questa semplice ma autentica associazione focalizzata all'insegnamento del futsal come mezzo per l'aggregazione e inclusione dei giovani del territorio". Da designare il mister della prima squadra che guiderà il club biancorosso in C1 nella prossima stagione, mentre la dirigenza tiene a ringraziare "tutti coloro che dal 2018 a oggi hanno collaborato per il radi-



camento del futsal, uno sport affascinante, a Pavia e dintorni" e tutti quelli che "hanno divulgato il percorso di questa piccola ma sportivamente potente realtà pavese". Ora l'associazione Pavia Calcio a 5 si prende una piccola pausa e ripartirà a luglio con le iscrizioni e la preparazione atletica. Si dividono, invece, le strade con Cosimo Caruana, detto "il Grande Cocò", magazziniere tuttofare nonché pittoresca e peculiare figura dietro le quinte: con la sua simpatia e i suoi modi di fare i giocatori hanno sempre vissuto con serenità e senza alcun disagio le preparazioni e

le partite di calendario. "Dopo 6 anni di vita insieme al Pavia Calcio a 5 è giunto il momento di separare le nostre strade - ha commentato Caruana - Ringrazio con tutto il cuore la dirigenza per la passione con cui abbiamo condiviso vittorie e sconfitte, fino ad arrivare tra le prime quattro d'Italia di serie C con le Final Four di Napoli l'anno scorso. Ringrazio tutti i giocatori, gli allenatori e gli staff con cui ho condiviso e cercato di rendere lo spogliatoio un posto magico. Ho dato tutto quello che avevo. Da oggi il Pavia Calcio a 5 avrà un tifoso in più. Grazie Pavia C5!"

BASKET E VOLLEY - Gli appuntamenti al Palaravizza con Riso Scotti e Sfre U.i.V.

di Mirko Confaloniera

Basket (serie B) - Appuntamento questa sera (venerdì) alle ore 21 al Palaravizza per assistere a gara-3 della sfida dei "play-in" fra Omnia Basket Pavia e Gema Montecatini Terme. Dopo la vittoria in trasferta in gara-1 in suolo toscano, Pavia può approfittare della sfida di questa sera e anche di gara-4 (domenica alle ore 18, sempre al Palaravizza) per chiudere i conti e conquistare la permanenza in serie B d'Eccellenza. In caso contrario la serie sarà prolungata fino a gara-5 (mercoledì 24, di nuovo a Montecatini). Ricordiamo che chi vince questi spareggi sarà ammesso alla serie B1 del prossimo campionato, mentre la perdente sarà ricollocata nella nuova serie B2.

Volley (serie B/2 femminile) - La Sfre Universo in Volley Pavia si è aggiudicata per 2-3 (i parziali: 25-18, 30-32, 25-21, 21-25, 13-15) la gara di andata del 1° turno preliminare play-off di sabato scorso in quel di Castenedolo (BS) contro la Idras Torbole Casaglia. Trascinate da Maggi (25), Sala (21) e Cagnoni (19), le ragazze di coach Mauro Fontana hanno iscritto una seria ipoteca sul passaggio del turno. Domani sera (sabato) alle ore 20:30 si gioca il match di ritorno al Palaravizza (ingresso gratuito). Pavia si qualificherà alla fase finale se vince con qualsiasi punteggio, mentre Torbole per ribaltare la situazione deve vincere 3-0 o 3-1. In caso la partita finisse 3-2 per le bresciane, le squadre andrebbero al "golden set". Negli altri due turni preliminari Villa Cortese e Conegliano hanno liquidato per 3-0 rispettivamente Cerea e San Giorgio Piacentino. La squadra che vincerà il successivo triangolare sarà promossa in serie B1.